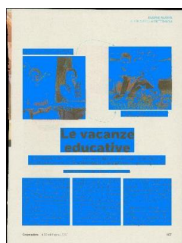


Da sin. Chiara Lombardoni e Vittorina Testori: «Saranno due settimane intense».



Silvio e Antonella Ghiggi insieme al loro Gabriele, appassionato di dinosauri.



# Le vacanze educative

La fondazione ARES (Autismo, risorse e sviluppo) propone per la prima volta un Educational Camp. Anche Gabriele Ghiggi, 11 anni, parteciperà a questa esperienza.

**TESTO** PATRICK MANCINI **FOTO** STEFANO MUSSIO

«Per nostro figlio è un'occasione di migliorare le sue capacità, prima di iniziare la quinta elementare». Così Silvio Ghiggi, di Losone, definisce la prima edizione dell' Educational Camp organizzato dalla fondazione ARES (Autismo, risorse e sviluppo). Accanto a lui c'è mamma Antonella. Il loro Gabriele, 11 anni, è autistico. «E parteciperà al campo – dice orgogliosa la mamma –. Abbiamo altri due figli, e non facciamo differenze. Gabriele è molto sveglio, ama i dinosauri ed è curiosissimo». Il campo estivo, che si svolgerà a Giubiasco nel corso delle ultime due settimane di agosto, coinvolgerà bambini e ragazzi provenienti un po' da tutta la Svizzera italiana, di età compresa tra i 2 e i 14 anni, e suddivisi in piccoli gruppi. «L'operazione – evidenzia la pedagoga Chiara Lombardoni – è resa possibile grazie al contributo finanzia-

rio della Mission Bambini Switzerland Foundation». «Saranno due settimane intense – aggiunge la collega Vittorina Testori –. Si faranno tante attività ludiche. Ma lo scopo primario è quello di fare progredire i bambini in un'ottica pedagogica».

Proprio nel 2020 ARES compie i 25 anni di esistenza. «Negli ultimi anni – precisa Lombardoni – sono stati fatti passi da gigante, soprattutto nel campo delle diagnosi precoci. Lo spettro è variegato, ci sono varie sfumature. L'autismo fino a pochi decenni fa era qualcosa di sconosciuto».

«Applichiamo interventi validati scientificamente – conclude Testori –. Con l'obiettivo di fare in modo che i ragazzi abbiano la migliore qualità di vita possibile, compatibilmente con la loro situazione specifica». ●